UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

History and History Teaching 1 - A-L

2627-1-G8501R049-AL

Titolo

Preistoria e storia antica per l'insegnamento nella scuola Primaria: le linee generali, i problemi della ricerca, le fonti

Argomenti e articolazione del corso

- Linee di preistoria, protostoria e storia del mondo antico

- La conoscenza storica come pratica di ricerca, argomentazione ed esercizio critico, lavoro sulle fonti

- La scrittura della storia come pratica della memoria, della politica, dell'accertamento dei fatti

- Prospettive di didattica della storia nella scuola primaria

- Istituzioni e politica, fenomeni culturali e relazioni interculturali, rapporti socio-economici, relazioni esseri umani/contesto ambientale

Obiettivi

Principali obiettivi formativi dell'insegnamento:

- Conoscenze fondamentali proprie del curriculum istituzionale consolidato circa i periodi storici oggetto di insegnamento nella scuola primaria
- Consapevolezza della processualità storica come esercizio di pensiero critico e chiave di comprensione di problemi culturali generali e attuali

- Consapevolezza metodologica sulla costruzione del sapere storico come esegesi delle fonti
- Capacità di lettura della scrittura della storia, con le sue specifiche forme di argomentazione e il suo linguaggio scientifico
- Metodi di insegnamento della storia ai bambini
- Comprensione dei fenomeni che caratterizzano il rapporto storico essere umano/territorio
- Conoscenza ed educazione alla conservazione dei beni culturali
- Sviluppo dell'attitudine a progettare e rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura agli esiti e ai contenuti della ricerca storica.

Metodologie utilizzate

Didattica erogativa (lezione frontale): 60%
Didattica svolta in modalità erogativa nella parte iniziale della lezione che è volta a coinvolgere gli studenti e le studentesse in modo interattivo nella parte successiva nella discussione con testimoni portatori di esperienze e prospettive specifiche nell'ambito dell'insegnamento della storia nella scuola primaria: 40%
Svolgimento del corso previsto in presenza, fatte salve le ragioni organizzative del corso di laurea o dell'Ateneo soprattutto in relazione alla disponibilità di aule
Lingua in cui si tengono le lezioni: italiano

Materiali didattici (online, offline)

Per supportare tutti gli studenti e le studentesse, tradizionali e non tradizionali, nello studio e nella preparazione dell'esame il docente mette a disposizione

- registrazione integrale delle lezioni in presenza
- testi e video di approfondimento esaminati a lezione
- eventuali schemi elaborati durante le lezioni
- presentazioni o ogni altro genere di materiale usato dagli ospiti nel corso delle lezioni (relativemente in particolare a progetti didattici, a metodi di insegnamento, al libro di testo ecc.)

Programma e bibliografia

a. Manuale obbligatorio

Preistoria e storia antica. Fondamenti per l'insegnamento nella scuola primaria, a cura di M. Della Misericordia, C. Fredella, Pearson, 2025: lo studio di questo testo per l'esame deve riguardare in modo completo il volume cartaceo e l'estensione digitale, secondo le indicazioni dettagliate che saranno fornite a lezione

b. Didattica della storia: testo obbligatorio

Fare storia alla Scuola primaria, a cura di M. Della Misericordia, C. Fredella, Sanoma, 2024.

c. Lettura a scelta.

Il completamento dell'esame prevede la scelta di UN LIBRO (con eventuali letture integrative segnalate o al contrario nella selezione indicata) tra i seguenti:

- J. Assmann, La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche, Torino, Einaudi, 1997

- J. Assmann, Dio e gli dei. Egitto, Israele e la nascita del monoteismo, Bologna, Il Mulino, 2009

- A. Barbero, Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2007

- G. P. Brogiolo, Le origini della città medievale, Mantova, SAP, 2011

- Peter Brown, Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto, Torino, Einaudi, 2017 (sono accettate allo stesso modo anche edizioni precedenti del medesimo libro)

- Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014 (limitatamente alle pp. 7-286)

- J. Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Introduzione a cura di L. e F. Cavalli Sforza, Torino, Einaudi, 2006 (sono da studiare le pp. VII-XII, 3-231)

- M. I Finley, L'economia degli antichi e dei moderni, Roma-Bari, Laterza, 2008 (o precedenti edizioni)

- Patrick J. Geary, Il mito delle nazioni. Le origini medievali dell'Europa, Roma, Carocci, 2016

- S. Giorcelli Bersani, *L'impero in quota. I Romani e le Alpi*, Torino, Einaudi, 2019, da preparare unitamente ai contenuti del video disponibile all'indirizzo https://www.youtube.com/watch?v=cepbjKXMyW4

- M. T. Grassi, *Palmira. Storie straordinarie dell'antica metropoli d'Oriente*, Milano, Edizioni Terra Santa, 2017, da preparare unitamente a Paul Veyne, *Palmira. Storia di un tesoro in pericolo*, Milano, Garzanti, 2016

- A. Leroi Gourhan, Le religioni della preistoria. Paleolitico, Milano, Adelphi, 1993. La preparazione di quest'opera deve essere integrata dallo studio del libro Silvana Condemi,François Savatier, Noi siamo Sapiens. Alla ricerca delle nostre origini, Torino, Bollati Boringhieri, 2019.

- M. Gimbutas, Le dee viventi, Milano, Medusa, 2005

- M. Liverani, Oriente e occidente, Roma-Bari, Laterza, 2021

- Michael Mitterauer, *Antenati e santi. L'imposizione del nome nella storia europea*, Torino, Einaudi, 2001 (da studiare limitatamente alle pp. 3-194). La selezione di questo testo deve essere integrata dallo studio del libro di Fredella, C. (a cura di). Come ti chiami? Onomastica storica, didattica della storia e formazione insegnanti, Zeroseiup, 2024 (che può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo: https://drive.google.com/file/d/1kjhzZdXjrAwgm-PCFQPQi-6nFHpD_Ugx/view?pli=1)

- C. Renfrew, Preistoria. L'alba della mente umana, Torino, Einaudi, 2011

- James C. Scott, Le origini della civiltà. Una controstoria, Torino, Einaudi, 2018. La lettura di questo libro deve essere necessariamente integrata con quella dei saggi di Giampiero Cama, Osvaldo Raggio, *A proposito di Against the Grain. A Deep History of the Early States di James C. Scott*, in "Quaderni storici", LIV, 2019, pp. 859-882, scaricabile qui, mediante accesso con credenziali universitarie.

- Storia dell'alimentazione, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997 (limitatamente alle pp. V-XI, 5-242)

- L. Thommen, L'ambiente nel mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2014. La preparazione di quest'opera deve essere integrata dallo studio del libro Mario Liverani, Uruk. La prima città, Roma-Bari, Laterza, 1998 (o qualsiasi edizione/ristampa successiva).

- L'uomo egiziano, a cura di Sergio Donadoni, Roma-Bari, Laterza 1996 (o qualsiasi edizione/ristampa successiva) (da studiare limitatamente alle pp. 1-268, quindi con l'esclusione degli ultimi due capitoli)

- L'uomo greco, a cura di Jean-Pierre Vernant, Roma-Bari, Laterza, 1997 (o qualsiasi edizione/ristampa successiva)

- L' uomo romano, a cura di Andrea Giardina, Roma-Bari, Laterza, 1993 (o qualsiasi edizione/ristampa successiva) (limitatamente alle pp. 143-384)

- J.-P.-Vernant, Le origini del pensiero greco, Milano, Feltrinelli, 2007, da preparare unitamente a M. Vegetti, Chi comanda nella città. I greci e il potere, Roma, Carocci, 2017

- B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2008 (o edizioni/ristampe successive)

- G. Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014 (da studiare fino a p. 287, dunque con l'esclusione degli ultimi due capitoli)

Modalità d'esame

L’esame intende verificare la conoscenza di base della storia generale, corrispondente ai contenuti dell’insegnamento della storia nella scuola primaria, l'acquisizione di alcune fondamentali competenze di didattica della storia, nonché di consapevolezze critiche circa la testimonianza storica e il testo storico di carattere scientifico.

Nello specifico, le modalità d’esame sono modellate su questi obiettivi formativi precisi.

Prova scritta, domande chiuse: si ritiene fondamentale che l’approccio alla storia insegnata nella scuola primaria avvenga sulla base di conoscenze puntuali circa fenomeni, personaggi e momenti di svolta fondamentali, e sicuri quadri geografici e cronologici di inquadramento della storia generale. A tale accertamento sono analiticamente finalizzate le diverse tipologie di domande chiuse specificate di seguito.

Prova scritta, domanda aperta: essa intende promuove e accertare la capacità di una personale, ancorché breve, elaborazione, su un tema di particolare rilievo che si situa fra storia e didattica, l’appropriazione di un linguaggio disciplinare preciso, la consapevolezza dei contenuti della disciplina e dei problemi pratici e teorici del suo insegnamento, la sicurezza nella strutturazione del testo.

Colloquio orale su un libro a scelta: esso intende promuove e accertare la capacità di porsi con autonomia critica di fronte ad una monografia scientifica, quindi la profondità della lettura e la chiarezza della sintesi dei relativi argomenti, competenze che si ritengono punto di partenza obbligato di ogni futura esperienza, da insegnante in servizio, di espansione della propria conoscenza.

Viene attribuita molta importanza all’appopriatezza dell’espressione scritta e orale.

Per le ragioni indicate, l’esame si articola in una prova scritta e in un colloquio orale. La somma del voto dello **scritto (24 punti max)** e del voto dell'**orale (6 punti max)** costituisce il voto finale dell'esame in trentesimi.

Ogni appello si articola in uno scritto e in un orale distanziati di alcuni giorni. È possibile, secondo la propria libera scelta, sostenere la parte prima e la parte seconda dell’esame nel corso dello stesso appello: in tal caso dovrà iscriversi ad entrambe le prove e potrà accedere alla parte orale se il test scritto risulterà sufficiente. In alternativa si può sostenere il test scritto e il colloquio orale separatamente, nel corso di due diversi, successivi appelli, anche non consecutivi e di differenti sessioni, ovviamente iscrivendosi di volta in volta al solo esame scritto o al solo

esame orale, ma la parte istituzionale scritta deve in ogni caso precedere la parte monografica orale.

Non è previsto il salto d'appello in nessun caso.

Le lezioni del corso sono concepite come preparazione al corretto approccio ai testi anche in veste delle prove scritta e orale dell'esame e pertanto si raccomanda, quando possibile, la frequenza assidua o la visione delle relative registrazioni.

1) TEST SCRITTO OBBLIGATORIO

La prima parte dell'esame in una prova scritta vertente sui punti **a)** e **b)**

In altre parole sarà richiesta la preparazione di

Preistoria e storia antica, a cura di M. Della Misericordia, C. Fredella, Pearson, 2024

Fare storia alla Scuola primaria, a cura di M. Della Misericordia, C. Fredella, Sanoma, 2024.

con gli eventuali approfondimenti affrontati a lezioni, i cui materiali, se necessari alla preparazione, saranno resi disponibili nella pagina del corso insieme alle registrazioni delle lezioni stesse

Non è prevista nessuna distinzione frequentanti/non frequentanti.

La prova scritta è un test che contempla una combinazione di risposte chiuse 1) a scelta multipla fra quattro alternative, 2) a matrice, 3) di ordinamento cronologico. Esso si completa con una 4) domanda aperta.

Lo studio del manuale sarà valutato per il suo carattere dettagliato: saper inquadrare con sicurezza i processi sociali, economici e politici più generali, padroneggiando anche gli eventi decisivi e le figure più importanti. È richiesta una conoscenza precisa della collocazione nel tempo e nello spazio dei fenomeni, personaggi e fatti trattati. La risposta aperta sarà incentrata su concetti storici o esperienze e prospettive di didattica della storia; in questo caso sarà valutata la correttezza espositiva, la capacità di sintesi, la comprensione critica.

Il tempo assegnato per la prova sarà di un'ora.

La prova scritta viene valutata in venticinquesimi. I voti compresi fra 0 e 13 sono insufficienti e richiedono di ripetere lo scritto. I voti fra 14 e 24 sono sufficienti e consentono l'accesso alla prova orale. Chi avesse conseguito un voto compreso fra 18 e 24 può decidere di non sostenere la parte orale, accettando il voto dello scritto come voto definitivo dell'esame, comunicando la sua scelta al docente per posta elettronica.

Chi avesse conseguito un voto pari o superiore a 14 e però non fosse soddisfatto di tale esito può ripetere lo scritto in un qualsiasi appello successivo anche più volte. Siccome però ripetere lo scritto equivale alla rinuncia al precedente voto conseguito, si consiglia di fare questa scelta solo in caso di forte motivazione e convinzione, per evitare che succeda di passare ad un voto più basso o addirittura ad una insufficienza, come talvolta è avvenuto.

L'esito conseguito nella prova scritta non ha scadenza e resta valido in perpetuo fino a quando non sarà stata sostenuta la seconda parte dell'esame, non viene annullato dall'eventuale mancato superamento della successiva parte orale, che può essere riaffrontata singolarmente.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono comunicate insieme alla pubblicazione della tabella degli esiti appello per appello.

2) COLLOQUIO ORALE

La seconda parte dell'esame si svolge oralmente e ha carattere di discussione critica, condotta ESCLUSIVAMENTE sulla lettura monografica scelta nell'elenco corrispondente alla sez. **c)** del programma.

La parte orale sarà valutata non solo per le conoscenze acquisite a proposito del testo scelto, ma anche per le consapevolezze personali in merito all'epistemologia e alla pratica della **ricerca storica** (uso delle fonti, discussione delle ipotesi, presentazione di tesi d'autore e confronto con la comunità scientifica) e la capacità di esporle.

La parte orale assegna un punteggio compreso fra 0 e 6. Tale punteggio si somma a quello dello scritto: quindi il voto finale non potrà in nessun caso essere inferiore a quello conseguito nello scritto, anche se la prova orale risultasse mediocre.

NON SONO PREVISTE PROVE IN ITINERE

VALUTAZIONE ED ESITI
La verifica tiene conto dell'acquisizione di una organica e puntuale informazione di base relativa al periodo storico in esame, alla consapevolezza delle coordinate cronologiche e geografiche del suo inquadramento, della capacità di esporre tale informazione oralmente e per iscritto in modo corretto, mostrando un grado di autonoma e consapevole rielaborazione, e motivazione ad apprendere.
Per l'accertamento di queste conoscenze e competenze è stato appositamente strutturato l'insieme dell'esame, con le sue diverse componenti. PROVA SCRITTA: esercizi chiusi nella forma di scelta fra risposte multiple, riordinamenti cronologici, linee del tempo, incroci a matrice (punti 1 o 2 o 3 per singolo esercizio, a seconda della sua complessità); risposta aperta (punti 3-4). ESAME ORALE: colloquio sul libro a scelta (6 punti).

In linea di massima risultano **insufficienti** le prove d'esame in cui l'informazione puntuale acquisita è troppa rada e disorganica, priva di strutture cronologiche e geografiche di inquadramento, la scrittura è povera di contenuti/non strutturata argomentativamente/scorretta (voti al di sotto del 18).
Risultano **sufficienti** e di **livello intermedio** le prove d'esame in cui l'informazione puntuale acquisita è accettabilmente corretta ma non organica o senza piena consapevolezza delle connessioni e senza una riflessività effettivamente personale.
I **voti compresi fra il 26 e il 30** si conseguono quando alla completezza delle nozioni padroneggiate si aggiungono motivazione ad apprendere, sicura autonomia critica rispetto ai contenuti appresi, comprensione non solo del testo manualistico ma anche del testo storico di carattere monografico con le sue peculiari procedure di ricerca e di ipotesi, capacità di organizzare il testo scritto e il discorso orale.

ESAME DI BIENNALIZZAZIONE: Gli studenti che intendono biennalizzare l'esame devono concordare per tempo con il docente una bibliografia approfondita, relativa ad argomenti più specifici, per sostenere la prova, in modalità esclusivamente orale, su contenuti avanzati rispetto al corso di base del primo anno, ad esempio in vista della redazione di una tesi di laurea.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, mediante contatto per posta elettronica

Durata dei programmi

È possibile sostenere l’esame con il presente programma dal primo appello del giugno 2027 al secondo appello del febbraio 2029.

AVVISO PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DEI PRECEDENTI ANNI ACCADEMICI

In ogni caso sarà possibile sostenere l'esame con il programma 2025/2026 anche dopo l'entrata in vigore del

nuovo programma, sino alla prevista scadeza del biennio (febbraio 2028). Dunque coloro che preparano il programma PRECEDENTE, del 2025/2026, sosterranno l'esame secondo le modalità in esso indicate. La loro prova scritta sarà adeguata ai testi da loro preparati secondo le indicazioni che riceveranno al momento dell'esame (non dovranno anticipare la loro situazione al docente per posta elettronica). Se hanno già sostenuto la prova scritta, l'esito parziale già conseguito resta ovviamente valido e potranno affrontare l'esame orale sempre secondo le modalità previste per il programma 2025/2026.

Cultori della materia e Tutor

Gianluca Battioni

Elisabetta Canobbio

Federica Cengarle

Claudia Fredella

Jacopo Sassera

Silvia Tarallo

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ